Solennità

Nm 6,22-27 Io li benedirò

Sal 66 (67)

Dio abbia pietà di noi

Gal 4,4-7

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna

Lc 2,16-21

Trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia

G.M. DELLA PACE

Maria Santissima Madre di Dio

Domenica

1

Gennaio

1	6
(
3)

La festa odierna offre tre motivi di riflessione e celebrazione: Maria Madre di Dio. Giornata mondiale della Pace e un nuovo anno che comincia. • Theotókos, colei che partorisce Dio, è il titolo antico e più importante di Maria. L'umano e il divino in lei si trovano in perfetta armonia. • All'inizio del 2023 ricuperiamo la speranza, che non è semplice ottimismo ma fiducia nel Signore per vincere le paure, ritrovare coraggio, costruire la pace. Egli è l'alfa e l'omega. • Fu chiesto a un uomo: "Cosa faresti se sapessi che oggi è l'ultimo giorno della tua vita?". "Pianterei un albero, perché credo nel futuro" (detto ebraico).

chnonA	Riblica	Missionaria	Fmi	2023 indd	

Lunedì 2 Gennaio

ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno

Tempo di Natale 2^a settimana

1Gv 2,22-28

Quello che avete udito da principio rimanga in voi

Sal 97 (98)

Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore

Gv 1,19-28

Chi sei?... Che cosa dici di te stesso?

p. Giorgio Cavedon Cappuccino, Angola 1981





Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui. **1 Giovanni 4,16** (FT 4)

Tempo di Natale

2ª settimana

1Gv 2,29-3,6

Siamo realmente figli di Dio!

Sal 97 (98)

Esultiamo nel Signore, nostra salvezza

Gv 1,29-34

Ho visto e testimoniato: è lui il Figlio di Dio

sr. Teresa Dalle Pezze

Comboniana, Mozambico 1985

///

Ci sono altre parole nella lingua araba che indicano una tregua, la fine di un conflitto, la quiete; ma salam indica la pienezza, una totalità: una pace vera e profonda. Diremmo una pace "esagerata". Nella descrizione del paradiso, coloro che lo abitano non sentono altro che pace. La stessa porta del paradiso viene definita porta della pace. **Tonio Dell'Olio**, *Pace*

Santissimo Nome di Gesù

Martedì

3

Gennaio

-			
-			
-			

Mercoledì

4

Gennaio

b. Angela da Foligno

Tempo di Natale

2ª settimana

1Gv 3,7-10

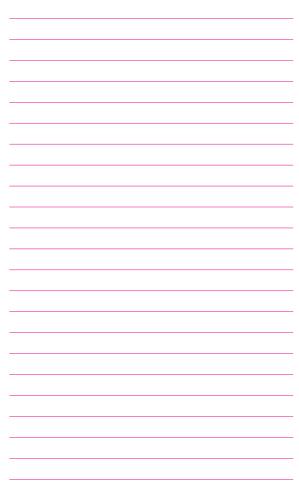
Un germe divino rimane in chi è stato generato da Dio

Sal 97 (98)

Gloria nei cieli e gioia sulla terra

Gv 1,35-42

«Venite e vedrete»





La vera riconciliazione si raggiunge in maniera proattiva, «formando una nuova società basata sul servizio agli altri, più che sul desiderio di dominare; una società basata sul condividere con altri ciò che si possiede». Vescovi del Sudafrica (FT 229)

Tempo di Natale

2ª settimana

s. Amelia

Giovedì

5

Gennaio

1Gv 3,11-21

Dio è più grande del nostro cuore

Sal 99 (100)

Acclamate il Signore, voi tutti della terra

Gv 1,43-51

«Seguimi!»



Dopo Andrea, Giovanni e Simone, Gesù chiama un quarto e un quinto collaboratore. Per Filippo basta un semplice sequimi! Filippo è già pronto, e subito passa parola. Con Natanaele è più difficile... «Da Nazaret può venire qualcosa di buono?»; solo alla fine cede: «Tu sei il figlio di Dio!». Natanaele rivela un carattere irruente, ma sincero. Con lui Gesù ha un atteggiamento molto positivo. Gli fa anche una promessa: «Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo». Il segno di Giacobbe quando Gesù sarà elevato. Sarà Lui il cielo aperto della comunicazione tra Dio e gli uomini.

Venerdì

6

Gennaio

GIORNATA MISSIONARIA DEI RAGAZZI

Epifania del Signore

_p	8-1010

Solennità

Is 60,1-6

I popoli cammineranno alla tua luce

Sal 71 (72)

Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

Ef 3,2-3.5-6

Anche i pagani sono coeredi

Mt 2,1-12

Siamo venuti dall'oriente per adorare il re



I magi alzano gli occhi verso il cielo. Sanno farlo: sono cultori dell'astrologia. Sono come le aquile amanti dello spazio aperto e dell'azzurro del firmamento. Non si accontentano, come fanno molti, di guardare la terra, di desiderare solo salute, qualche soldo, i piaceri. I Magi sognano, desiderano, spaziano nell'infinito, vedono ciò che il cielo rivela, vanno da una scoperta all'altra, cercano di scoprire cose nuove, astri nuovi. Non possono accontentarsi. Ed ecco una stella straordinaria: la studiano, ne comprendono la grandezza e il messaggio, la seguono. La loro sarà una gioia immensa.

Tempo di Natale

2ª settimana

1Gv 3,22-4,6

Mettete alla prova le ispirazioni

Sal 2

Oggi ti ho generato

Mt 4,12-17.23-25

Il regno dei cieli è vicino



Il latino ha due radici per indicare fratello e sorella: frater e soror. Di conseguenza in alcune lingue europee permangono radici differenti: mentre lo spagnolo ha optato per un altro termine latino, germanus/germana, da cui hermanolhermana, altre lingue hanno scelto la derivazione da frater/soror: l'italiano; il francese (frère/soeur); l'inglese (brother/sister); il tedesco (Bruder/Schwester)... Proprio il tedesco ha però coniato Geschwister, che comprende entrambi i generi e viene reso di solito con "fratelli e sorelle": come si vede, in questo caso prevale la radice femminile. Il derivato Geschwisterlichkeit indica guindi fraternità e sororità insieme. Il sottotitolo tedesco dell'enciclica è infatti Geschwisterlichkeit (non il maschile Bruderlichkeit). Erio Castellucci

s. Raimondo da Peñafort

NATALE ORTODOSSO

Sabato

7

Gennaio

-			
-			
-			
-			

Domenica

8

Gennaio

s. Severino

ANNO LITURGICO "A"

Battesimo del Signore

no	Festa
no	1 estu

Is 42,1-4.6-7

Ecco il mio servo che io sostengo

Sal 28 (29)

Il Signore benedirà il suo popolo con la pace

At 10,34-38

Dio ha annunciato la pace per mezzo di Gesù Cristo

Mt 3,13-17

Questi è il Figlio mio, l'amato



Nel Giordano, dopo il battesimo Gesù sente la voce del Padre. Noi con il battesimo assumiamo l'impegno della missione nel mondo: battezzati e inviati. Inviati per immetterci nella storia umana. per camminare da cristiani in compagnia dell'umanità irrequieta e in cerca di senso, per lavorare per la pace e per un mondo migliore. «lo sono missione», scrive papa Francesco. Noi siamo missione! Costruttori di una storia per il regno di Dio, percorrendo la strada sempre nuova del Vangelo, che supera egoismi, populismi, settarismi.